

DUE NUOVI ACCORDI TRA FRANCIA E ITALIA SUL PATRIMONIO CULTURALE

Roma, 30 novembre 2022 - Due nuovi accordi tra Francia e Italia sul Patrimonio Culturale firmati oggi a Palazzo Farnese, ambito fondamentale in cui i nostri due paesi rappresentano due grandi eccellenze, sulla scia del Trattato del Quirinale per una sinergia in ottica europea.

L'Ambasciatore di Francia in Italia, **Christian Masset**, ha accolto questa mattina una delegazione dell'**Institut National du Patrimoine**, guidata dal direttore **Charles Personnaz**, per la firma di 2 accordi quadro, che intendono sviluppare la mobilità per la didattica e la ricerca attraverso sinergie a livello europeo secondo le specificità legate ai 2 partner italiani:

> con la **Fondazione Scuola dei Beni e Attività Culturali**, firmato dal presidente **Vincenzo Trione**, prevede anche scambi di esperti per iniziative comuni e sui programmi di corso e curricolari, di curatela e gestione del patrimonio culturale e museale.

> con l'**Istituto Centrale per il Restauro**, diretto da **Alessandra Marino**, rappresentato da Francesca Capanna, Direttrice della Scuola di Alta Formazione dell'ICR Roma, che oltre la mobilità prevede l'organizzazione di esercizi pedagogici attraverso cantieri di restauro e l'animazione di scambi tra le formazioni italiane e francesi in conservazione e restauro.

Un ulteriore tassello per la collaborazione scientifica e pedagogica che lega i nostri due paesi

L'accordo tra la Fondazione Scuola dei Beni e Attività Culturali e l'Institut National du Patrimoine (INP)

Il primo accordo, firmato dal Presidente **Vincenzo Trione** alla presenza del Direttore **Alessandra Vittorini**, è relativo alla collaborazione con la **Fondazione Scuola dei Beni e Attività Culturali** e prevede l'avvio di un **percorso triennale nell'identificazione, promozione e sviluppo di iniziative, programmi e progetti congiunti di formazione e di ricerca nell'ambito dei temi della cura e delle gestione del patrimonio culturale e museale.**

Nello specifico la Fondazione e l'INP lavoreranno ad attività che comprendono - tra le altre - l'accoglienza e la mobilità di allievi, collaboratori ed esperti delle due istituzioni in Francia e in Italia, l'organizzazione congiunta di simposi, conferenze e seminari internazionali che contribuiscano alla diffusione e allo scambio di conoscenze nel campo della gestione del patrimonio nonché la collaborazione in materia di ricerca scientifica, attraverso la partecipazione congiunta a programmi europei.

L'accordo tra l'Istituto Centrale per il Restauro e l'Institut National du Patrimoine (INP)

L'accordo firmato oggi, della durata di tre anni, ha l'obiettivo di fissare un quadro generale di collaborazione regolare fra l'**Istituto Centrale per il Restauro** e l'**Institut National du Patrimoine (INP)**.

I principali terreni di collaborazione fra l'ICR e l'INP riguardano:

- **L'accoglienza e la mobilità di allievi, partecipanti e personale** delle due formazioni in Francia o in Italia,
- L'organizzazione di **esercizi pedagogici o formazioni in comune**,
- L'associazione nei **programmi comuni di ricerca**,
- L'organizzazione congiunta di **simposi**, di **conferenze** e di **seminari** internazionali che contribuiscano alla **diffusione e allo scambio di conoscenze nel campo della conservazione e del restauro del patrimonio**,
- La **messa in rete** e l'**animazione di scambi fra le formazioni italiane e francesi in conservazione e restauro**;
- La **collaborazione in materia di ricerca scientifica**, in particolare tramite una **partecipazione congiunta a programmi europei**.

***La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali** è un istituto internazionale per la formazione, la ricerca e gli studi avanzati nell'ambito delle competenze del Ministero della Cultura, socio fondatore. Nasce con la missione di valorizzare e promuovere le competenze dei professionisti impegnati nella cura e gestione del patrimonio e delle attività culturali. Attraverso un circuito virtuoso e integrato di attività di formazione, ricerca, innovazione e divulgazione, la Fondazione promuove il dialogo tra discipline, competenze e soggetti in ambito nazionale e internazionale.*

***L'Istituto Centrale per il Restauro (ICR)** è organo tecnico dotato di autonomia speciale del Ministero per la Cultura, afferisce alla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali ed espleta funzioni in materia di ricerca scientifica, progettazione, sperimentazione e verifica finalizzate agli interventi di conservazione, tutela e restauro del patrimonio culturale, definendo norme tecniche e metodologiche per la progettazione ed esecuzione degli interventi ai fini della loro compatibilità con le esigenze di salvaguardia dei beni culturali; ha inoltre, tra i suoi compiti statutari, la formazione di restauratori di beni culturali ed è dunque abilitato allo svolgimento di corsi di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali – LMR/02 abilitanti alla professione di "Restauratore di beni culturali".*

***L'Institut national du patrimoine** è un istituto di istruzione superiore del Ministero della Cultura. La sua missione è il reclutamento mediante concorso e la formazione iniziale dei curatori del patrimonio nazionale, della funzione pubblico territoriale e della Città di Parigi nonché la selezione, sempre mediante concorso, e la formazione di restauratori del patrimonio abilitati a operare sulle collezioni pubbliche. La formazione nello stesso istituto a queste due professioni, strettamente complementari, è un'originalità unica in Europa.*

L'Inp offre anche una gamma molto ampia di formazione continua per i professionisti del patrimonio, francesi e stranieri. È anche un luogo di diffusione culturale attraverso conferenze e simposi che sono altrettante opportunità di lavorare con altre istituzioni del patrimonio e universitarie, francesi e straniere. Infine, l'Inp inserisce le proprie missioni e azioni in una rete di cooperazione internazionale, inviando i propri studenti in stage all'estero, accogliendo stagisti stranieri, esportando la propria formazione e le proprie competenze.

Ritrovate la selezione delle foto: bit.ly/PatrimonioFR-IT22

Contatti Stampa - Ambasciata di Francia in Italia

presse.franceitalie@gmail.com - Tel: +39 335 756 9742